

Finanziato dalla regione, il progetto coinvolgerà 14 comuni



Il primo gruppo di giovani volontari inizierà lunedì 27 luglio, dalle 8:30 alle 12:30 e andrà avanti ogni giorno fino al venerdì. Saranno impegnati in varie attività di pulizia, decoro urbano e piccole manutenzioni; tra quelle già in programma la pulizia del parco del Cardeto ad Ancona e del parco dell'Annunziata ad Ascoli, la tinteggiatura di un sottopasso a San Benedetto e la pulizia della Rocca dei Borgia a Camerino. E ancora la tinteggiatura di panchine in alcune aree di Pesaro e la ripulitura dei centri storici di Pergola e Fossombrone.

Sono i ragazzi protagonisti del progetto “Ci sto? Affare fatica” finanziato dalla Regione Marche (per un totale di 341mila euro per il biennio 2020-2021) e coordinato dal [Csv regionale](#), che coinvolge ben 14 comuni: Ancona, Osimo, Jesi, Pesaro, Fano, Pergola, Fossombrone, Porto San Giorgio, Fermo, Ascoli, San Benedetto, Recanati, Macerata, Camerino. I comuni di Senigallia, Trecastelli, Corinaldo e Ostra Vetere rientrano invece nell’edizione nazionale di questo stesso progetto, avviata lo scorso anno dalla cooperativa sociale Adelante onlus su diverse zone del Veneto e finanziato da Fondazione Cariverona.

L’obiettivo è quello di riempire di significato l'estate dei ragazzi, che dopo aver trascorso l’inverno in lockdown hanno voglia di

impegnarsi per il proprio territorio e la propria comunità molto più di quanto si possa immaginare.

Per partecipare basta iscriversi sul sito www.cistoaffarefatica.it. Ragazzi e ragazze, tra i 16 e i 21 anni, possono scegliere di rendersi disponibili per una o più settimane; in base alle adesioni, verranno formate delle squadre composte ognuna da 10 giovani. Ad ogni squadra verrà assegnato un giovane tutor e un handyman, un volontario adulto con competenze artigianali; insieme affronteranno le mansioni assegnate, che si svolgeranno prevalentemente all'aria aperta e nel rispetto delle misure per la sicurezza sanitaria, secondo quanto previsto dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di attività per bambini e adolescenti del Dipartimento politiche per la famiglia.

Le attività proseguiranno per tutto il mese di agosto e riguarderanno appunto la cura di beni comuni e la riqualificazione di spazi pubblici e della socialità, affiancati dalla comunità adulta locale, e in collaborazione con le amministrazioni comunali.

Al termine di ogni settimana, come riconoscimento del loro impegno, ogni partecipante riceverà dei “buoni fatica” spendibili in abbigliamento, spese alimentari, libri scolastici e di lettura, sport e tempo libero, materiale informatico negli esercizi commerciali convenzionati con il progetto.

Questa esperienza sarà raccontata giorno per giorno attraverso la pagina [Facebook](#) del progetto e il profilo [Instagram](#).

"Dopo il periodo di chiusura che abbiamo vissuto, - ha detto il presidente del Csv Simone Bucchi durante la conferenza stampa di presentazione - credo che la partenza di questo progetto, seppur ritardata e riadattata ai protocolli per la sicurezza sanitaria, sia particolarmente importante, un modo per guardare avanti. Abbiamo avviato un percorso virtuoso - ha aggiunto - per far sì che i ragazzi sperimentino nuove modalità di cittadinanza attiva; alimentando il benessere della comunità potranno inoltre impegnare in maniera costruttiva il tempo estivo, visto che soprattutto nella fascia di età 16-21 non ci sono molte proposte. Grazie alla Regione per averci creduto e aver scommesso sul progetto".

"Il progetto è inserito all'interno del piano biennale delle Politiche Giovanili - ha illustrato Fabio Sturani, rappresentante della Regione - scommettiamo insieme sulla sua validità come elemento di congiunzione tra i nostri ragazzi e le istituzioni. La sfida è rendere i ragazzi protagonisti della vita sociale, tanto più in questa delicata fase che stiamo attraversando. Partiamo con 14 comuni ma speriamo di poter estendere le attività a tutto il territorio

marchigiano".

(Fonte foto: Csv Net - fonte foto: Csv Net)